

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 840 DEL 17/04/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: INFOCAMERE S.C.P.A - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE CANALE UFFICIALE LEI DI INFOCAMERE S.C.P.A. ED IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO SERVIZIO CODICE LEI - CIG: BB41D2CFAD

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, del rinnovo servizio "Codice LEI", in scadenza il 24/05/2026, ad Infocamere s.c.p.a., (codice referente: 13840) avente sede legale in via G.B. Morgagni n.8, 00161 Roma (RM), Codice Fiscale e Partita IVA: 02313821007, *tramite invio ordine direttamente sul canale ufficiale LEI di Infocamere s.c.p.a.*;
- b) **l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 79,30 (di cui euro 65,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 14,30) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219011) per rinnovo servizio Codice LEI. CIG: BB41D2CFAD (acquisito sulla piattaforma SATER);
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La direttiva MiFID II (2014/65/UE) insieme al regolamento EU 600/2014 (MiFIR) nell'ambito della nuova normativa che amplia e rivede la precedente normativa MiFID, ha disciplinato i servizi di investimento nei mercati finanziari, tutela degli investitori retail, definizione dei servizi di consulenza indipendenti e adeguatezza della comunicazione. A tal fine è stata prevista l'istituzione di un codice univoco identificativo, codice LEI (Legal Entity Identifier) con la finalità di agevolare la sorveglianza sui mercati finanziari e prevenire abusi nel mercato.

Il Codice LEI indica l'identificativo univoco ed universale per l'identificazione dei soggetti giuridici impegnati nelle transazioni finanziarie, costituito da un codice alfanumerico di 20 caratteri, elaborato secondo le regole dell'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO 17442:2020) e le Regole LEI.

Il Regolamento Delegato (UE) 2017/590 della Commissione del 28 Luglio 2016 che integra il regolamento n. 600/2014 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti, prevede all'art. 17 che lo stesso codice LEI si applichi a decorrere dal 3 gennaio 2018.

Unioncamere è l'unico soggetto italiano autorizzato al rilascio del codice LEI da parte della GLEIF (Global Legal Entity Identifier Foundation), che si avvale, a tal fine, di "InfoCamere S.c.p.A.", società consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane attraverso il portale web leiitaly.infocamere.it.

I soggetti giuridici a cui LEI Italy offre il servizio di rilascio del LEI sono le imprese italiane attive nel Registro delle Imprese, i comparti dei fondi di investimento italiani gestiti da società iscritte nel Registro delle Imprese italiano, i fondi pensione italiani e tutti gli Enti diversi dai precedenti.

L'oggetto del Contratto, come indicato all'art 3 delle Condizioni generali di erogazione del Servizio, è la prestazione, nel rispetto delle regole LEI, del servizio di rilascio e manutenzione del Codice LEI erogato da InfoCamere Società consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni nell'interesse di Unioncamere in qualità di pre-LOU ("Local Operating Unit") designata per l'Italia. Le modalità di richiesta e rilascio del Codice LEI prevedono (art. 4):

- l'attivazione del Servizio dovrà essere effettuata tramite Portale Web dal Richiedente o tramite un Delegato, e dovrà compilare ed accettare le relative condizioni generali di servizio comprensive degli allegati, ivi comprese le condizioni economiche, (art. 4.2);
- L'attivazione del Servizio avverrà alternativamente tramite: (i) credenziali SPID di 2^a livello; (ii) di Autenticazione CNS; (iii) le procedure di autenticazione sicura per l'accesso al Servizio presenti nell'area riservata del Portale Web (art. 4.4);
- al fine di completare la procedura di attivazione il Richiedente dovrà sottoscrivere con firma digitale per ricevuta ed accettazione il documento di assegnazione provvisoria del Codice LEI ed accedere alla procedura guidata di attivazione via web tramite link al portale LEI Italy, (art. 4.5).

Il Richiedente della procedura di cui ai paragrafi immediatamente precedenti è la Dott.ssa Francesca Monari, subentrata al dirigente uscente Dott. Boccola come dirigente ad interim del Settore Innovazione Digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato¹. La stessa ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale² rispetto al fornitore affidatario.

Entro quattro giorni lavorativi dalla data di ricezione della documentazione di completamento dell'attivazione, InfoCamere s.c.p.a., Società consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni, provvederà all'attivazione del Codice LEI, comunicandola al Richiedente e provvedendo alla pubblicazione del Codice LEI sul Portale Web e ad ogni altro adempimento pubblicitario previsto dalle Regole LEI (art. 4.6).

La validità del Codice LEI ha durata di un anno dalla data del rilascio ed è soggetto a rinnovo annuale, con decorrenza dalla data di scadenza del precedente periodo di validità. Il rinnovo può essere effettuato a partire da 60 giorni prima della data di scadenza, con le modalità riportate nel Portale Web. In caso di mancato rinnovo tempestivo, un Codice LEI scaduto potrà essere comunque riattivato, ma solo con decorrenza dalla data di accoglimento della relativa richiesta di rinnovo. In ogni caso, il rinnovo è subordinato al previo pagamento degli oneri indicati nella Tabella Condizioni Economiche del Servizio presente nell'apposita sezione informativa del Portale Web.

¹ Incarico PG n. 14159/2026;

² Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

Alla luce di quanto sopra, si attende l'esecutività della determina per poter inviare la richiesta di rinnovo del servizio e fornire tutti i riferimenti agli atti di questa Amministrazione, dati che Infocamere s.c.p.a. riporterà obbligatoriamente in fattura. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Si procede quindi all'affidamento del servizio necessario all'Ente, sopra descritto, alla ditta Infocamere S.c.p.A., come indicato al punto 1 del presente provvedimento;

Si precisa che:

- l'impegno di cui al punto 2) del presente provvedimento trova copertura finanziaria al capitolo Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni – Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 ed è finanziato coi fondi dell'Ente;
- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo "split payment". Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.
- contestualmente all'invio della richiesta di rinnovo ed in ogni caso prima della conclusione del contratto si provvederà ad acquisire il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna debitamente firmato dalla società Infocamere s.c.p.a. nonché la dichiarazione che la stessa non si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'affidamento è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di

negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028³, di cui all'Allegato Unico, sezione "Registro dei rischi e delle misure specifiche", area B.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto si tratta di servizio informatico ottenibile esclusivamente da questo operatore economico ed il Codice LEI è unico per questo Ente, ciò escludendo: la presenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna; la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto lo stesso affidamento nei confronti del medesimo operatore economico; la possibilità di derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

Il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi⁴:

- *ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);*
- *ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale⁵, rispetto al fornitore affidatario;*
- *adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente⁶.*

Per il controllo del possesso dei requisiti dell'affidatario, considerato che si tratta di importo inferiore ai 40.000 euro, detti requisiti verranno verificati in modalità semplificata (acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e

³ Atto sindacale nr. 30/2026;

⁴ Protocollo Generale - 2023 / 40126 del 29/06/2023 ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL DIPENDENTE GIAN LUCA SANZANI - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI,

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf;

⁵ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁶ Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

controllo a campione secondo le modalità di cui alla determina adottata da ciascun'Area/Settore)

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma Sater ed il link alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 17/04/2026

Firmato digitalmente
SANZANI GIAN LUCA⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.